

HelpMater

Un sistema integrato di supporto e orientamento

October 10, 2025

Birtig Massari Nedina Popovschii Vignocchi

- 1 Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- 5 Implementazione
- 6 NeedFinding

Indice 2/

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- 5 Implementazione
- 6 NeedFinding

1: Presentazione generale

HelpMater nasce dalla realizzazione che non esiste nessun sistema integrato per la prevenzione, informazione e un reindirizzamento verso un percorso di cura facile e intuitivo.

Le attività di informazione e divulgazione sono tante, ma poi nel pratico ci si va a perdere e spesso l'utente finale, trovandosi di fronte a applicativi poco intuitivi e privi di qualunque tipo di umanità, si ritrova a posticipare o addirittura abbandonare l'idea di iniziare un percorso. Nasce così l'idea di HelpMater, un *buddy-system* integrato che permetta a un utente (in questo caso abbiamo ristretto il target a studenti universitari) di poter affrontare in maniera più consapevole le proprie ansie e paure, di essere ascoltato e di mettersi in relazione con altre persone che condividono esperienze simili, in modo tale da avere del confronto e una crescita propositiva.

Indice

Presentazione generale

- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- Implementazione
- 6 NeedFinding

2: Prospetti generali

I prospetti generali che ci siamo posti sono quelli di identificare dei pattern ricorrenti nei nostri utenti, andare a definire un tipo di interazione personalizzata e dinamica che permetta a un utente che ha avuto il coraggio di provare a mettersi in discussione e cercare di capire i propri disagi.

L'idea di "curare" è per lo più abbandonata considerando la difficoltà della tematica e della cura stessa, abbiamo quindi pensato di creare una sezione specifica che possa mettere in contatto gli utenti con dei specialisti.

L'idea è che ancora oggi la terapia è un taboo e spesso andarci direttamente fa paura, per questo è necessario un "reindirizzamento graduale" tramite un supporto.

6/29

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- Implementazione
- 6 NeedFinding

Dovendo restringere il campo di ricerca abbiamo pensato di iniziare da un ambiente a noi molto familiare: l'università.

Da ciò abbiamo definito:

- Utenti Target: studenti universitari 18–30 anni
- Utenti Lead: persone in terapia o che hanno affrontato un qualche tipo di percorso
- Esperti di dominio: psicologi

Ovviamente questo non toglie alla possibilità di scalare l'applicativo con anche altri tipi di utenti.

Indice

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- 5 Implementazione
- 6 NeedFinding

Le domande si dividono in 3 macro categorie:

- 1. Domande di background
- 2. Presente
- 3. Futuro

Segue la presentazione delle categorie, e a cosa servono le domande.

Indice 10/

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- 5 Implementazione
- 6 NeedFinding

4.1: Domande di background

Le domande di background servono all'identificazione di situazioni ricorrenti a seguito di esperienze pregresse comuni.

Questo permette di individuare delle zone di lavoro su cui intervenire.

Domande:

- 1. Corso di studi
- 2. Età
- 3. Genere
- 4. Background famigliare
- 5. Background studi

Indice 12/

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- 5 Implementazione
- 6 NeedFinding

4.2: Domande di presente

Le domande di presente servono per identificare il grado di "soddisfazione della vita" di un utente, in modo da identificare vari tipi di approcci da implementare successivamente.

Domande:

- 1. Ambito universitario
- 2. Equilibrio vita/lavoro
- 3. Percezione di pressione (famiglia, società, università)

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di present
 - Domande di futuro
- 5 Implementazione
- 6 NeedFinding

4.3: Domande di futuro

Queste domande servono per comprendere le esigenze dei nostri utenti e, in base alla situazione attuale e pregressa, il come poterli aiutare a migliorare e perseguire i propri obiettivi.

Domande:

- 1. Prospettiva accademica
- 2. Prospettiva personale
- 3. Domande generali per pattern

Indice 16,

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- 6 Implementazione
- 6 NeedFinding

Per l'implementazione bisogna aspettare di aver identificato tutte le domande e che siano state svolte le interviste.

Solo a quel punto sarà possibile definire concretamente le modalità e la struttura del sistema.

Indice 18

- Presentazione generale
- 2 Prospetti generali
- 3 Individuazione utenti
- 4 Domande
 - Domande di background
 - Domande di presente
 - Domande di futuro
- 5 Implementazione
- 6 NeedFinding

- Esplorare necessità e comportamenti degli studenti rispetto a benessere e salute mentale.
- Derivare requisiti per un servizio di supporto (digitale e/o non digitale).
- Focus su: accesso, consapevolezza, sostegno tra pari, collegamento a professionisti.

NeedFinding — Metodologia

Approccio ibrido: survey quantitativo + 9 interviste qualitative.

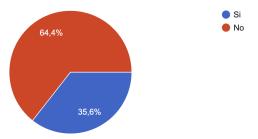
- Campione: 19–24 anni, corsi e condizioni abitative eterogenee (pendolari/fuorisede).
- Raccolta: modulo online diffuso su canali universitari, interviste da 30–45'.
- **Temi guida:** percezioni, barriere d'accesso, strategie personali, attese verso strumenti di supporto.
- Ruoli: intervistatore + moderatore per note e segnali non verbali.

- 1. Servizio pratico e immediato (\sim 25%): autonomia, strumenti semplici, poco orientati alla condivisione emotiva.
- 2. **Need-to-know** (\sim 30%): curiosi ma cauti; chiedono trasparenza, onboarding chiaro, anonimato.
- 3. **Hybrid seekers** (\sim 20%): digitale come ponte verso contatto umano; gradiscono contesti moderati.

- 4. **Community-oriented** (\sim 15%): ascolto tra pari, appartenenza, spazi sicuri e moderati.
- 5. **Chatbot-curious** (\sim 10%): avvio protetto e non giudicante; chiarire limiti dell'Al.
- 6. Offline traditionalists (<1%): preferenza netta per l'incontro in presenza.

Assi emersi: Autonomia \leftrightarrow Relazione e Digitale \leftrightarrow Presenza.

205 risposte



Percentuale di studenti che hanno usufruito di supporto psicologico.

- Orientamento e accessibilità: servizi percepiti poco visibili/complessi.
- Privacy e fiducia: anonimato chiave nelle fasi iniziali.
- Contatto umano: la tecnologia media, non sostituisce.
- Condivisione tra pari: utile se moderata e in contesti sicuri.
- Prevenzione quotidiana: routine, sport, attività leggere.
- Costi e continuità: barriere economiche ai percorsi privati.

- In alcuni contesti europei permane uno stigma sul ricorso allo psicologo.
- Implicazione: progettare messaggi e funzioni culturalmente adattabili e non stigmatizzanti.

Risultati — Sintesi

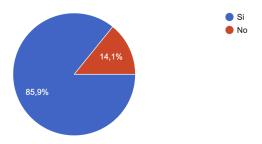
- Il digitale è un **facilitatore iniziale**, non un sostituto della relazione.
- Fiducia, trasparenza, anonimato aumentano l'ingaggio.
- Necessario un servizio **flessibile e adattivo** per segmenti diversi.

- 1. Accesso graduale e informato (onboarding chiaro, percorsi progressivi).
- 2. Privacy by design e controllo granulare dei dati.
- 3. **Spazi tra pari** moderati, sicuri, con regole chiare.
- 4. Ponte verso professionisti e sportelli universitari.
- 5. Benessere quotidiano (micro-azioni, monitoraggio leggero).

Passi futuri

- Definizione **personas** e **journey** per i cluster principali.
- Prototipi di **onboarding trasparente** e **spazi tra pari** moderati.
- Disegno del ponte digitale → professionisti (handoff semplice).
- Metriche di engagement e trust (opt-in progressivo, controlli privacy).

205 risposte



Percentuale di utenti che desiderano il tracking dei progressi.